

a cura di



#### Chi siamo?

L'Associazione Mille&UnaVoce ha la finalità di promuovere la maturazione culturale attraverso lo scambio di idee, affrontando temi che riguardano il quotidiano vivere, cercando di creare opportunità d'incontro per contrastare l'indifferenza e favorire la partecipazione e l'attività della cittadinanza con particolare, ma non esclusivo, riguardo ai movimenti di emancipazione in senso democratico e antifascista dei giovani, degli studenti, delle donne e dei cittadini in genere.

Abbiamo a cuore argomenti che vorremmo affrontare da un particolare punto di vista: quello della donna. Argomenti cruciali nella vita di ciascuno come le pari opportunità, la precarietà, il lavoro, l'immigrazione, i diritti e la dignità, la cura, l'handicap, i valori della resistenza e l'antifascismo.

Tali finalità vengono perseguite tramite la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali di vario tipo come incontri, seminari, rassegne, pubblicazioni, giornate di studio, scambi di studenti.

#### Che cosa vogliamo?

Parlare, confrontarci, stare insieme, far sentire la nostra voce.

Ad ogni incontro farà seguito *happy hour* preparato e offerto dall'associazione mille&unavoce e dall'erboristeria La Radice di Cinisello Balsamo

si ringrazia



Sabato 21 febbraio h. 16.00

LE DONNE E L'ARTE

intervento dell'antropologa  
**Michela Zucca**

proiezione del film *Séraphine*  
Regia di Martin Provost  
Italia 2008 - durata '125 min

ESPOSIZIONE DI OPERE DI ARTISTE.

Sabato 7 marzo h. 16.00

LA FOLLIA DELLE DONNE

Elena Bianchin legge  
Poesie di **Alda Merini**

proiezione del film *Prendimi l'anima*  
Regia di Roberto Faenza  
Italia 2002 - durata '88 min

Sabato 28 marzo h. 16.00

DONNE IN VIAGGIO

esperienza di viaggio in Asia.  
Lo zaino sulle spalle  
con **Liat Rogel**

proiezione del film  
*Un giorno devi andare*  
Regia di Giorgio Diritti  
Italia, Francia 2013 durata '110 min

Sarà presente:  
L'assessore alle Pari opportunità  
**Patrizia Bartolomeo**



**ILPERTINI**  
La piazza dei saperi

IL PERTINI | AUDITORIUM | ORE 16.00



**INGRESSO LIBERO**

**Sabato 7 marzo, ore 16.00**  
**La follia delle donne**



**Elena Bianchin legge poesie di Alda Merini**

**Proiezione del film**  
**PRENDIMI L'ANIMA**

Jung è un giovane medico che sperimenta per la prima volta su Sabina, diagnosticata affetta da isteria, la nuova teoria psicoanalitica di Freud, di cui egli stesso è allievo prediletto. Sabina si rivela una donna intelligente e passionale e ben presto le sue intuizioni diventano per Jung una potente attrazione amorosa, ricambiata dalla stessa Sabina. Il rapporto terapeutico sconfinava e si trasforma in una storia d'amore travolgente che Jung dovrà interrompere per non mettere a repentaglio la sua vita, il suo lavoro, la sua famiglia, il suo stesso equilibrio.

Sabina tornerà nella Russia e a sua volta studierà psicologia per sviluppare ella stessa un approccio terapeutico indirizzato in special modo ai bambini.

**Sabato 21 febbraio, ore 16.00**  
**Le donne e l'arte**

**Esposizione di opere di**  
**artiste.**



**Intervento dell'antropologa**  
**Michela Zucca**

**Proiezione del film**  
**SERAPHINE**

Senlis 1913. Una sguattera, che per una ricca famiglia del luogo svolge le più umilianti faccende domestiche, si rintana nella notte nella sua piccolamansarda. Ha preso del sangue in una macelleria, scavato la terra da un piccolo corso d'acqua, raccolto bacche dai cespugli del bosco. E' una speciale? Una strega che usa quelle sostanze per i suoi riti magici? Niente di tutto ciò, Seraphine è una pittrice, autodidatta, che utilizza la terra, il sangue, le bacche per dipingere i suoi quadri. La vera storia di un'antisignana dell'arte Naif, Seraphine De Senlis.

**Sabato 28 marzo, ore 16.00**  
**Donne in viaggio**



**Esperienza di viaggio in Asia,**  
**lo zaino sulle spalle con Liat Rogel**

**Proiezione del film**  
**UN GIORNO DEVI ANDARE**

Dolorose vicende familiari spingono Augusta, una giovane donna italiana, a mettere in discussione le certezze su cui aveva costruito la sua esistenza. Su una piccola barca e nell'immensità della natura amazzonica inizia un viaggio accompagnando suor Franca, un'amica della madre, nella sua missione presso i villaggi indios, scoprendo anche in questa terra remota i tentativi di conquista del mondo occidentale. Augusta decide così di proseguire il suo percorso lasciando la comunità italiana per andare a Manaus, dove vive in una favela. Qui, nell'incontro con la gente semplice del luogo, torna a percepire la forza atavica dell'istinto di vita, intraprendendo il "suo" viaggio fino ad isolarsi nella foresta, accogliendo il dolore e riscoprendo l'amore, nel corpo e nell'anima. In una dimensione in cui la natura assume un senso profetico, scandisce nuovi tempi e stabilisce priorità essenziali, Augusta affronta l'avventura della ricerca di se stessa, incarnando la questione universale del senso dell'esistenza umana.